Città di FIRENZE
Sezione:STAMPA NAZIONALE

CORRIERE DELLA SERA

Dir. Resp.:Luciano Fontana
Tiratura: 301.468 Diffusione: 314.690 Lettori: 2.093.000

Edizione del:10/08/18
Estratto da pag.:4
Foglio:1/2

Primo piano | Le scelte

Da Corviale a Scampia e Brancaccio I progetti bloccati nei quartieri difficili

I 96 interventi «vittime» del Milleproroghe. Ci sono anche i trasporti a Milano e Torino

ROMA Il Serpentone di Corviale, un *mammut* di cemento che domina il quadrante sud-ovest della Capitale. La viabilità intorno alle Vele di Scampia, a Napoli. I lavori di riqualificazione a Brancaccio, uno dei quartieri più difficili di Palermo. Ma anche il prolungamento della metrotranvia 7 a Milano, e i progetti «Città diffusa» a Firenze e «ToP Metro» a Torino. Ad essere colpiti dall'emendamento al Milleproroghe sono 326 amministrazioni che hanno visto «congelare» fino al 2020 dal governo 96 progetti destinati alle periferie cittadine, per un valore complessivo di 1,6 miliardi di euro.

Mentre il presidente dell'Anci, Antonio Decaro, scrive al governo per sbloccare i fondi in una «Conferenza Unificata straordinaria», i sindaci fanno i conti dei progetti bloccati. A Roma, nonostante la conferma dei fondi (18 milioni) relativi al progetto del Campidoglio per la riqualificazione urbana di San Basilio e per una scuola a Corviale, slittano di due anni i lavori per la riqualificazione del Serpentone, del Forte Trionfale, del Forte Boccea e del quartiere Massimina, ovvero tutto il pacchetto di interventi nel progetto da 40 milioni della Città metropolitana. A Milano risultano «congelati» i lavori per il prolungamento della metrotranvia 7 fino al quartiere Adriano, periferia urbana da riqualificare che sfuma verso Sesto San Giovanni: un progetto da 38 milioni, di cui 18 bloccati dal governo.

Anche i sindaci di Torino e Napoli sono in apprensione per lo stop ai piani di collegamento e rigenerazione urbana: nella città amministrata dalla grillina Chiara Appendino erano previsti interventi (costo: 93 milioni) per sincronizzare i collegamenti tra il capoluogo e 11 Comuni della sua cintura; mentre il sindaco Luigi de Magistris vede sì confermati i 53 milioni relativi al progetto di recupero di una Vela e all'abbattimento della altre tre, ma bloccati i 40 milioni destinati a riparare le strade di Scampia e alle scuole di Mugnano e Giugliano.

Progetto bloccato anche a Palermo: 101 milioni di euro «congelati» per le scuole di Brancaccio, quartiere «degradato dove si registra dispersione scolastica e disoccupazione», così sul piano della Città metropolitana di Leoluca Orlando. A Firenze il sindaco del Pd Dario Nardella ha visto congelato «Città diffusa», progetto da 61 milioni (18 dal governo) studiato per il riuso delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico, l'illuminazione e la videosorveglianza.

Molte le grandi città colpite dalla modifica al Milleproroghe, ma anche Comuni medi e piccoli hanno subito il contraccolpo. Forse il caso più eclatante è la Livorno M5S di Filippo Nogarin, che già sognava la riqualificazione di piazza Dante, il recupero delle Terme del Corallo, il nuovo Mercato Ortofrutticolo: dieci micro-progetti del Comune per un totale di 41 milioni di euro, di cui 18 ancora fermi a Roma. A Venezia il sindaco Luigi Brugnaro si è visto sospendere il doppio progetto per il recupero delle periferie e per la mobilità sostenibile (55 milioni), ma anche il secondo lotto per la costruzione della Cittadella della Giustizia (17 milioni). E pure a Treviso il leghista Mario Conte, successore del sindaco «sceriffo» Giancarlo Gentilini, ha sentito la mannaia arrivata dalla Capitale: la sua giunta aveva già presentato il piano (28 milioni, metà dal governo) per la nuova piazza a Santa Maria del Rovere. Tra due anni, forse, la piazza sarà tutta nuova.

Andrea Arzilli

La proposta
L'Anci al governo: si sblocchino i fondi nella conferenza unificata con gli enti locali

Peso:62%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

071-131-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

I casi

Beppe Sala, 60 anni

Il tram

Il progetto presentato dal Comune di Milano è indirizzato al 41,2% sul trasporto pubblico e prevede il prolungamento di linee tramviarie e la costruzione di una scuola

18 milioni

Luigi Brugnaro, 56 anni

La Laguna

Venezia perde sia i fondi per il Comune sia quelli per la Città metropolitana. Tra i progetti ora a rischio la cittadella della giustizia nel complesso dell'ex manifattura tabacchi

51,2 milioni

Mario Conte, 39 anni

La piscina

Il progetto del Comune di Treviso era incentrato per il 42,3% sulla riqualificazione di aree dismesse. Tra queste, una caserma, una piscina e il quartiere Santa Maria del Rovere

13,4 milioni

Virginia Raggi, 40 anni

La cultura

A rischio è il progetto per la Città metropolitana di Roma, che coinvolge il Campidoglio. Le opere erano suddivise su cultura (22,6%) e spazio pubblico (23,6%)

39,9 milioni

Filippo Nogarin, 47 anni

Le case

Il progetto varato dal Comune di Livorno prevedeva una spesa del 73% per le case. Opere di riqualificazione che comprendevano anche il nuovo mercato cittadino

17,8 milioni

Leoluca Orlando, 71 anni

L'area

Anche a Palermo i progetti a rischio riguardano sia la Città metropolitana sia il Comune. Il progetto del capoluogo prevedeva la riqualificazione dell'area di Palermo nord

57,9 milioni

Peso:62%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
071-131-080
Telpress Servizi di Media Monitoring